

I DSA a 13 anni dalla Legge 170: scenari e prospettive pedagogiche

Enrico A. Emili

Delegato del Rettore per la disabilità e i DSA, Università di Urbino Carlo Bo

Docente di Didattica e Pedagogia Speciale

enrico.emili@uniurb.it

LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

- 1. La presente legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati «DSA», che **si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate**, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

Disturbo specifico	Definizione Legge 170/2010
Dislessia	disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.
Disortografia	disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.
Discalculia	disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.
Disgrafia	disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica.

Articolo 5 Legge 170

«Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari».

12 LUGLIO 2011

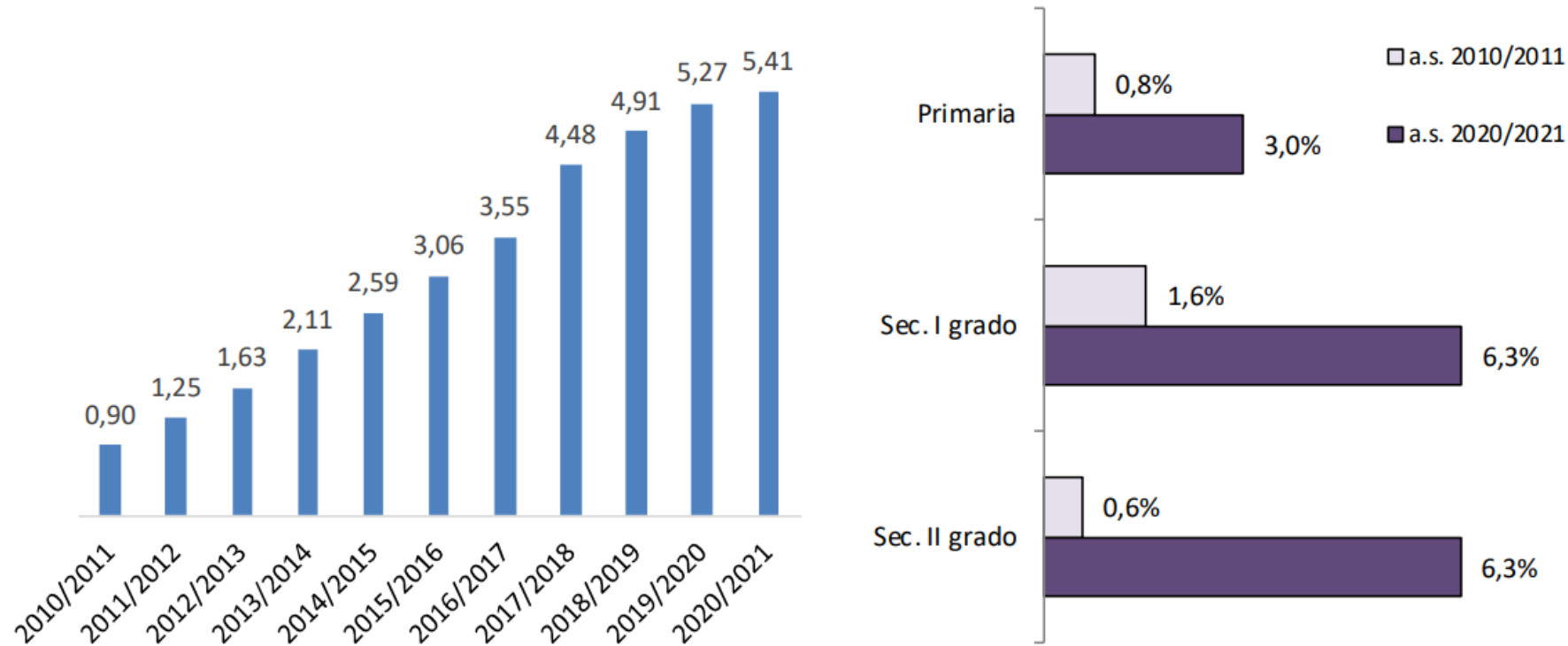
Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

6.7 Gli Atenei

- «Se adeguatamente supportati, possono raggiungere con ottimi risultati il traguardo dei titoli accademici, realizzando le proprie potenzialità cognitive. In questo processo di crescita, anche l'Università, in accordo con le finalità della legge, dovrà svolgere un ruolo importante, **trovando soluzioni all'interno delle metodologie didattiche e di valutazione e favorendo l'uso di strategie e risorse**, in particolare attraverso le nuove tecnologie».

Sono passati quasi 13 anni dall'emanazione della legge 170/2010

Grafico 8 - Alunni con DSA in % del totale alunni (primaria, secondaria di I e II grado) - serie storica

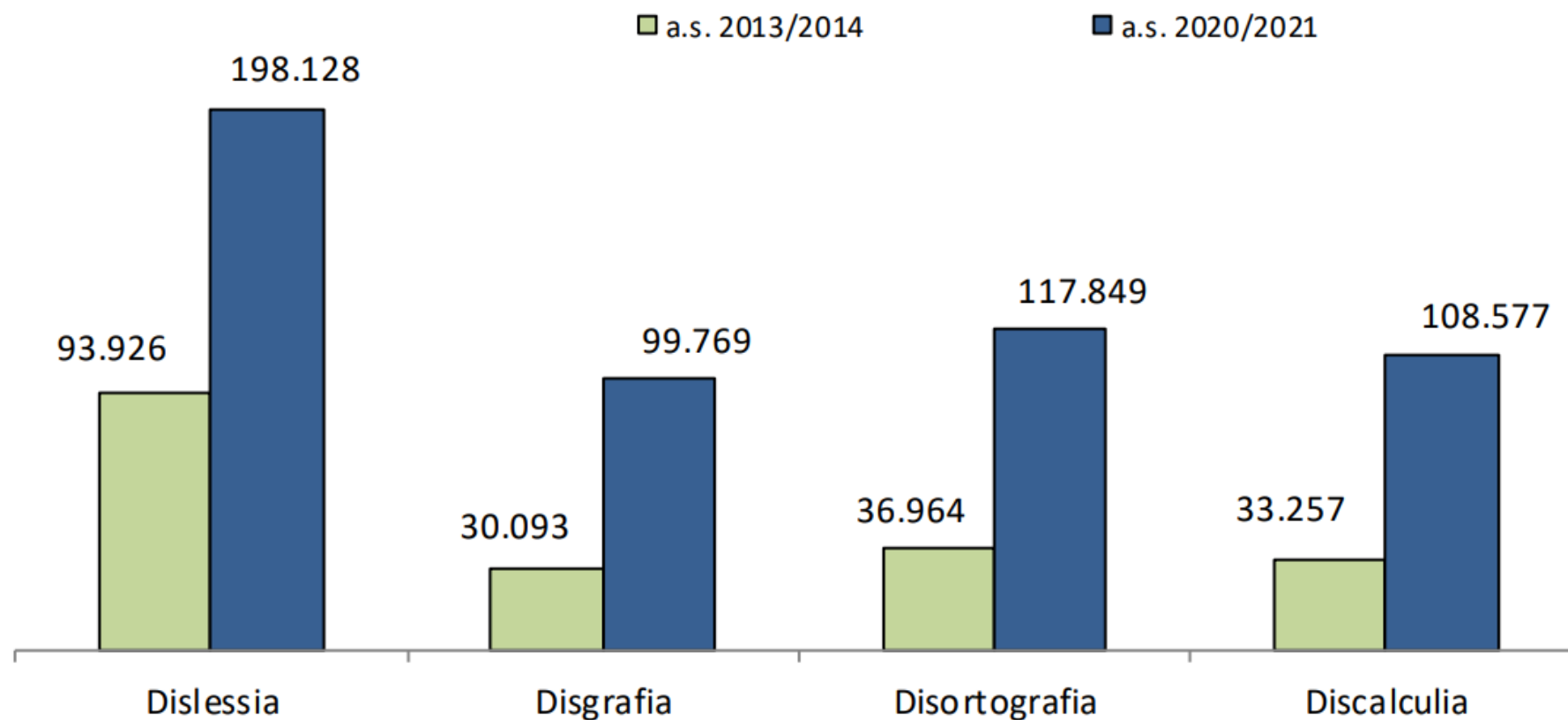


Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono disponibili solo per l'a.s. 2018/2019

Fino all'anno 2016/2017 la percentuale riportata in serie storica è relativa a primaria, secondaria di I e II grado, mentre a partire dall'a.s.2017/2018 per la scuola primaria sono considerati solo III, IV e V anno.

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio di Statistica - Rilevazioni sulle scuole

Grafico 9 - Alunni per tipologia di disturbo (primaria, secondaria di I e II grado): aa.ss. 2013/2014 - 2020/2021



Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano non sono disponibili. I dati per tipologia di disturbo non sono disponibili per anno di corso, quindi la scuola primaria è considerata nel suo complesso.

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio di Statistica - Rilevazioni sulle scuole

lettore tipico

L'arrotoato di vitello con verdure è un secondo piatto
di carne gustoso accompagnato da verdure stufate
morbide e saporite perché cotte insieme al sugo
dell'arrosto.

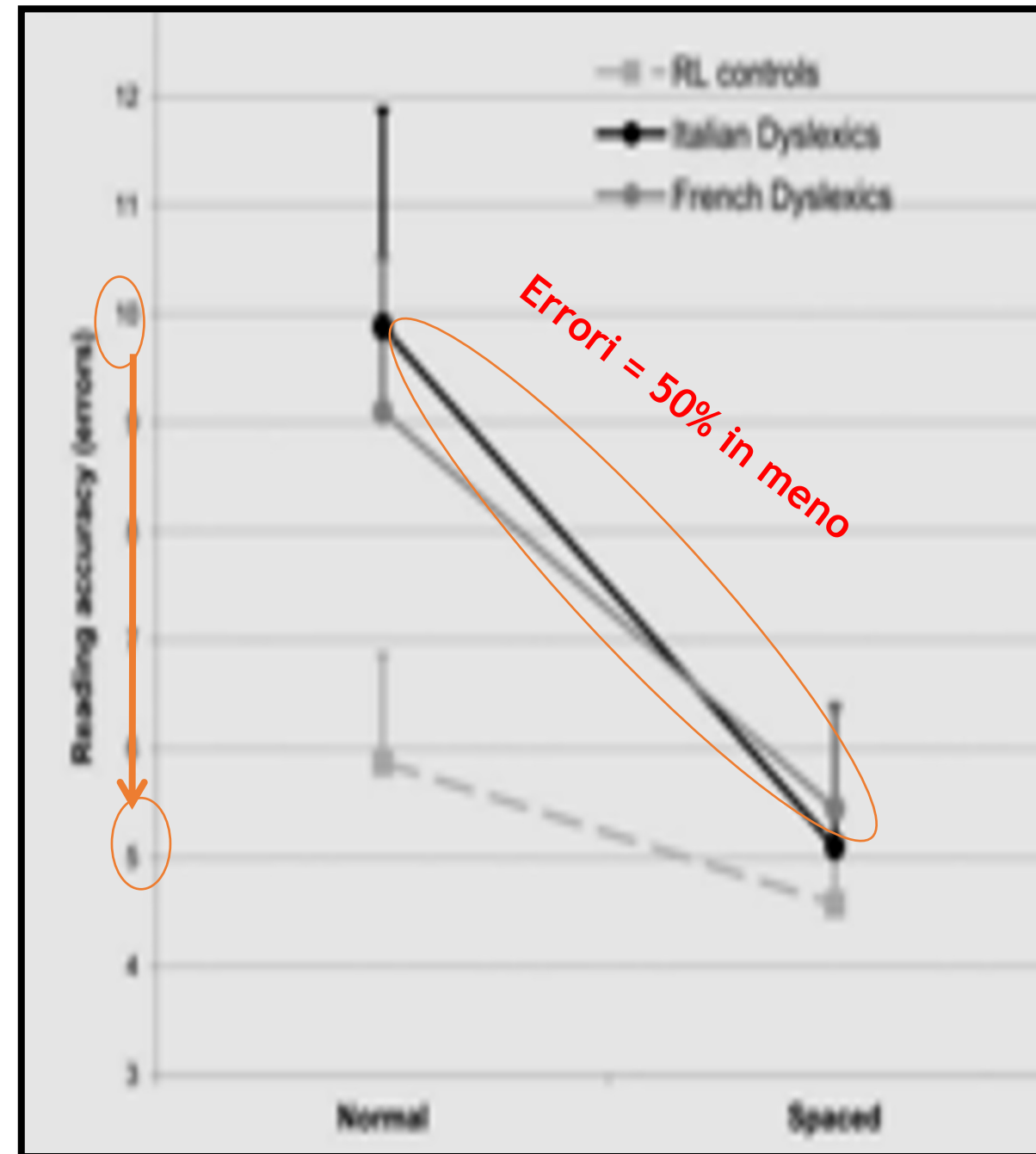
lettore dislessico

L'arrotoato di vitello con verdure è un secondo piatto
di carne gustoso accompagnato da verdure stufate
morbide e saporite perché cotte insieme al sugo
dell'arrosto.

Fig. 1. I pallini indicano le fissazioni (Benso, 2011, p.35).

Evidenze scientifiche utilità spaziatura

- Utilizzare una spaziatura espansa (come in questo caso).



Misure dispensative

«Sono interventi che consentono allo studente di **non svolgere alcune prestazioni** che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili e **che non migliorano l'apprendimento.**

L'adozione delle misure dispensative, **non deve differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dell'alunno o dello studente in questione (individualizzazione)».**

Gli strumenti compensativi

«Sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria [e] sollevano l'alunno o lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo».

Linee guida sui DSA (2011, p. 7)



Lettura senza sintesi vocale

- La dislessia ⁿde la lettura un compiuto difficile e si manifesta in modo evidente in primi anni di scuola

Lettura con sintesi vocale



- La dislessia ⁿde la lettura un compiuto difficile e si manifesta in modo evidente in primi anni di scuola

Tecnologia compensativa come panacea?

- Essi consentono di compensare le carenze funzionali causate dai disturbi specifici e **agiscono, principalmente, a supporto delle abilità strumentali non automatizzate** (decodifica del testo, procedure di calcolo in modo rapido e sicuro, monitoraggio ortografico, ecc.).
- Sono **insufficienti senza un efficace metodo di studio e senza materiali didattici compatibili.**



Cosa abbiamo imparato dopo 13 anni:

- **L'utilizzo competente ed efficace degli strumenti compensativi (ovvero, piegarli alle proprie esigenze e a un efficace metodo di studio) non è scontato.**
- **Occorre incentivare il dialogo tra docenti e studenti all'inizio di un corso, quando possibile.**
- **Occorre maggior formazione per studenti (webinar, laboratori, consulenze) su mappe concettuali, tecnologie, metodo di studio.**

Cosa abbiamo imparato dopo 13 anni:

- Occorre sensibilizzare maggiormente il corpo docente su:
DSA, strumenti compensativi, misure dispensative e mappe concettuali.
- Occorre ottimizzare la didattica integrando maggiormente, se possibile, l'uso di materiale in formato digitale (presentazioni, brevi video, file audio, piattaforma) compatibili con la sintesi vocale.

+39 051 37851 | direzione-emiliaromagna@istruzione.it



Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Cerca nel sito

Home | Chi siamo ▾ | Dove siamo | Contatti - URP | Dati | Media ▾ | Siti tematici ▾ | Amministrazione trasparente


Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna > Avvisi e iniziative > Leggere i DSA con Piperita Patty

Leggere i DSA con Piperita Patty

📅 21 Ottobre 2019

Visto l'aggiornamento relativo ai diritti di diffusione concessi dalla Peanuts Worldwide LLC, si rinnova la pubblicazione del fascicolo in oggetto, a cura di Enrico Angelo Emili e Luciana Lenzi, con introduzione del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Stefano Versari e di Roberta Caldin, Professoressa ordinaria di Didattica e Pedagogia Speciale e Direttrice del Dipartimento di Scienze Dell'Educazione - Università di Bologna. Per approfondimenti si invita a prendere visione del numero dello scorso giugno 2013 della rivista online "Studi e Documenti", disponibile sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna al link diretto: http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2018/04/Studi-e-Documenti-7_3.pdf e della nota prot. 12792 del 25 ottobre 2010 relativa alla Legge 8 ottobre 2010 n.170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".

Allegati

 [Leggere i DSA September_2019](#) • 3 MB • 1870 click

18.10.2019

Ultimo aggiornamento 21 Ottobre 2019

Tematiche

Seleziona una categoria ▾

Archivio mensile

Seleziona il mese ▾

Un accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (USR E-R) e la Worldwide LLC consente di scaricare liberamente il testo in formato PDF dal portale dell'USR E-R.

Legge 170/2010 e Linee Guida



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

<http://istruzioneer.gov.it/2019/10/21/leggere-i-dsa-con-piperita-patty/>

di
Enrico Angelo Emili
e Luciana Lenzi

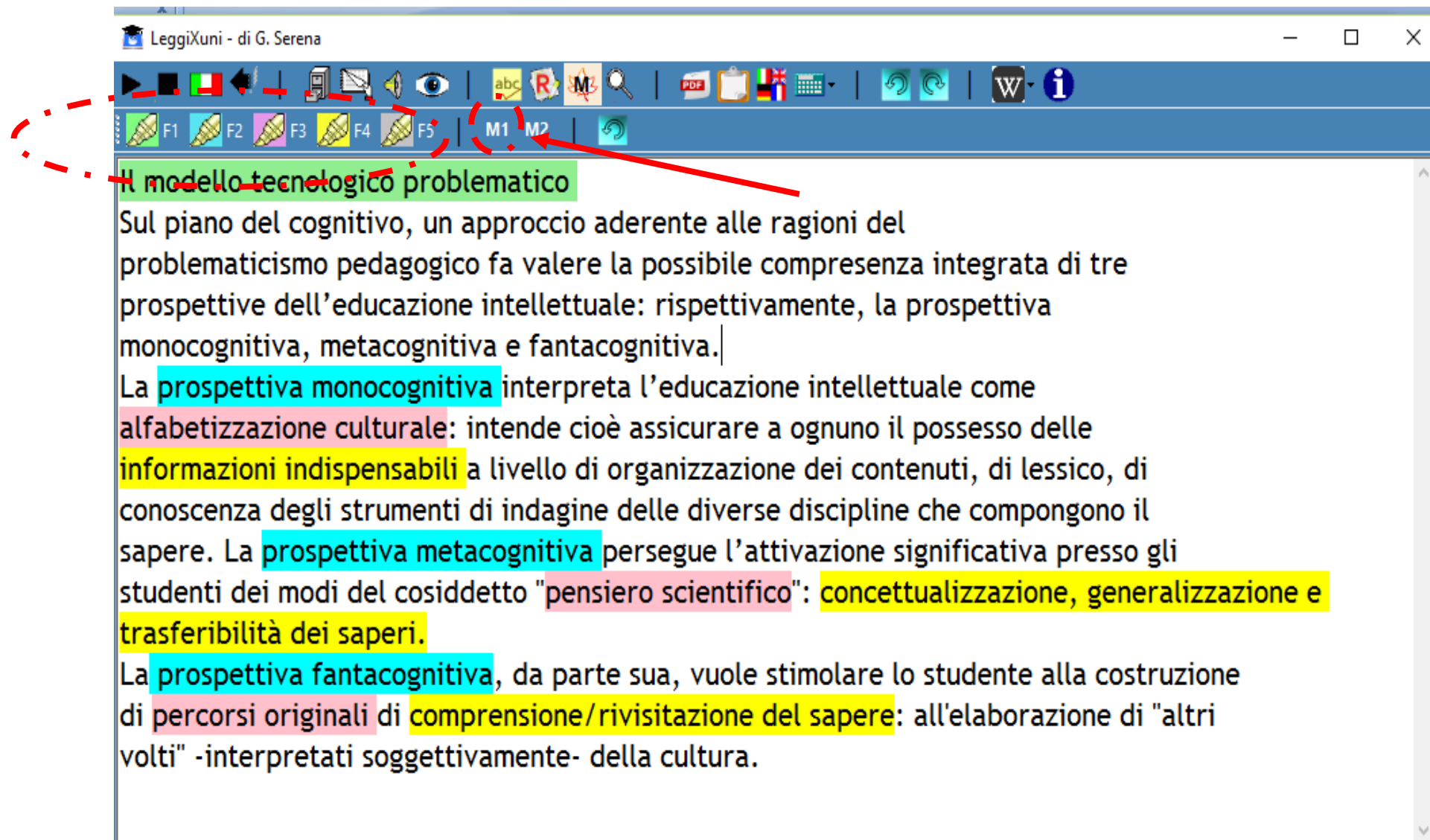
**Leggere i DSA
con Piperita Patty**

La normativa sui DSA evidenzia la valenza didattica delle **mappe concettuali** sottolineandone il ruolo di mediatori degli apprendimenti:

«**si raccomanda, inoltre, l'impiego di mappe concettuali, di schemi, e di altri mediatori didattici che possono sia facilitare la comprensione sia supportare la memorizzazione e/o il recupero delle informazioni e viene, inoltre, ribadito che gli studenti potranno avvalersi di mappe e di schemi nell'attività di produzione per la costruzione del testo**».

(MIUR, 2011, p. 18)

LeggiXuni (di G. Serena) Libero utilizzo



The image shows a presentation window titled "LeggiXuni - di G. Serena". The window contains a text document with the following content:

Il modello tecnologico problematico

Sul piano del cognitivo, un approccio aderente alle ragioni del problematicismo pedagogico fa valere la possibile compresenza integrata di tre prospettive dell'educazione intellettuale: rispettivamente, la prospettiva monocognitiva, metacognitiva e fantacognitiva.

La **prospettiva monocognitiva** interpreta l'educazione intellettuale come alfabetizzazione culturale: intende cioè assicurare a ognuno il possesso delle **informazioni indispensabili** a livello di organizzazione dei contenuti, di lessico, di conoscenza degli strumenti di indagine delle diverse discipline che compongono il sapere. La **prospettiva metacognitiva** persegue l'attivazione significativa presso gli studenti dei modi del cosiddetto "pensiero scientifico": **concettualizzazione, generalizzazione e trasferibilità dei saperi.**

La **prospettiva fantacognitiva**, da parte sua, vuole stimolare lo studente alla costruzione di **percorsi originali di comprensione/rivisitazione del sapere**: all'elaborazione di "altri volti" -interpretati soggettivamente- della cultura.

The toolbar at the top of the window includes various icons for navigation and editing, such as back, forward, search, and refresh. A red dashed circle highlights the first five function keys (F1-F5) and the M1-M2 keys. A red arrow points from the M1-M2 keys to the highlighted title of the slide.

<https://sites.google.com/site/leggixme/tuttixuni>



Il modello tecnologico problematico

prospettiva monocognitiva

- alfabetizzazione culturale

- informazioni indispensabili

prospettiva metacognitiva

- pensiero scientifico

- concettualizzazione, generalizzazione e trasferibilità dei saperi.

prospettiva fantacognitiva

- percorsi originali

- comprensione/rivisitazione del sapere

MapTemp.txt - MindMaple

File Home Insert Format View Review Share (Beta) Tools

Paste Copy Cut Format Painter
Clipboard

Topic Subtopic Floating Topic
Topics

Relationship Boundary Icon Marker
Topic Elements

Growth Direction
Layout

Find Select Delete
Edit

TuttiXuni

```
graph LR; A[Il modello tecnologico problematico] --- B[prospettiva monocognitiva]; A --- C[prospettiva metacognitiva]; A --- D[prospettiva fantacognitiva]; B --- E[alfabetizzazione culturale]; C --- F[pensiero scientifico]; D --- G[percorsi originali]; E --- H[informazioni indispensabili]; F --- I[concettualizzazione, generalizzazione e trasferibilità dei saperi.]; G --- J[comprensione/rivisitazione del sapere]
```

Map 1

Insert 100%

<https://sites.google.com/site/leggixme/tuttixuni>

INDICAZIONI PER MAPPE E FORMULARI PER GLI ESAMI

A cura di Enrico Angelo Emili,
dell'Ufficio Inclusione e
Diritto allo Studio e del Servizio
DS-A Studio Lab di Ateneo



<https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/studenti-con-dsa/linee-guida>



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



www.uniurb.it

1506 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO
DISTUM DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Grazie per l'attenzione!